

## **Allegato A)**

Sintesi interventi relativi al punto 4) dell'o.d.g. – seduta del 30-11-2021

### **Sindaco:**

Sapete benissimo che c'è una casa adibita ad alloggio dell'ex custode nell'angolo sud-est, fuori dalle mura del Cimitero comunale.

Per quanto riguarda questa abitazione, il piano cimiteriale rinviava qualsiasi decisione (era il 2012) a successive determinazioni del C.C. –

Stando fuori dalle mura di cinta si può intendere non bene demaniale.

Fa parte del patrimonio indisponibile e ne andrebbe disciplinato l'uso. Quando è stato accatastato (anche se, a suo tempo, non era dovuto) lo fu come fabbricato di civile abitazione A2. E' inutilizzato da tempo ed è il caso di decidere l'uso possibile. Si era pensato pure ad usi più importanti. Ad esempio, ad una casa funeraria, che poi, però, contrasterebbe con la Legge regionale, che dispone una distanza di almeno 50 mt. dalla recinzione cimiteriale. Si pensa, quindi, di destinarlo ad abitazione ordinaria. Quindi si attribuisce con questa delibera la categoria delle NTA, come abitazione ordinaria, sia per il piano vigente che per quello che verrà. Art. 7 del piano vigente: categoria U1.1, abitazione ordinaria; Art. 8 del piano in itinere: categoria U.re\_1 abitazione ordinaria.

Rimane, continua il relatore, bene indisponibile. Non viene messo nel PAVI. Può essere utilizzato per gli usi che si dovessero presentare. Potrebbe essere il caso delle emergenze abitative. Tutto qua. Chi interviene?

### **Cianella M.Cristina:**

La nostra non è una contrarietà rispetto a quello che può essere un pensiero o una decisione formulata in merito alla casa dell'ex custode del cimitero. Purtroppo, sul cimitero non ci dobbiamo tornare un'altra volta, ma noi abbiamo un Piano Cimiteriale approvato da questo C.C. nel 2012 ed, in parte, poi modificato. Probabilmente, in parte, non del tutto attuabile, dopo quasi 10 anni.

Accontentarsi di dare una destinazione, un futuro, una valorizzazione o una utilizzazione alla casa dell'ex custode (che poi altre volte è stata pure utilizzata per emergenza abitativa!!!) è molto riduttivo.

Lì, gli interventi da fare, prima della ex casa del Custode sono ben altri!!! Sono emergenze che vanno avanti di anno in anno e che, comunque, gridano quasi vendetta. Per cui la previsione concretamente da realizzare sarebbe tutta la parte cimiteriale vecchia, rispetto a quella nuova, e questo sotto i profili della sicurezza e della agibilità. Ripeto: noi, adesso, ci accontentiamo di dare un senso alla ex casa

del custode...Ci accontentiamo, ecco! Io preferirei che in questo C.C. potessimo usare, un giorno, dei termini diversi...

**Sindaco:** Qui non è che stiamo decidendo di fare interventi; stiamo decidendo soltanto di normare una parte che non lo era. Quindi, gli interventi sono pianificati ed un paio sono in itinere. Prima o poi arriveranno! Anzi: tre sono gli interventi in itinere... Arriveranno anche a vedere la luce!...(Voci fuori microfono) ... Stiamo parlando soltanto di ...Chi sta dentro anche se gli lasci solo il forellino non la vede...Così si diceva nel Film di Aldo Moro...Se almeno si vedesse la luce, sarebbe già qualcosa!